

MeMo



Metropoli in MovimenTo

**25,9 MILIONI DI EURO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE
DEL TERRITORIO METROPOLITANO**

Il programma della Città metropolitana di Torino per dare attuazione al PUMS

Conferenza stampa | 17 settembre 2026

25,9 MILIONI PER TRASFORMARE LE STRATEGIE IN INTERVENTI

25.906.189 €

finanziamento assegnato dal
MASE alla Città metropolitana
di Torino



500 milioni
Programma
nazionale

2^a in ITALIA
per importo
assegnato

Proposta
approvata con
DD MASE n. 319
del 26/08/26

CUP
J79I260007800
01

UN PROGRAMMA INTEGRATO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE E LA QUALITÀ DELL'ARIA

MIGLIORARE LA QUALITÀ DELL'ARIA CAMBIANDO IL MODO DI MUOVERSI

RIDURRE

la dipendenza
dall'auto
privata

FAVORIRE

modalità di
trasporto
sostenibili

INTEGRARE

infrastrutture,
servizi e
domanda

ADATTARE

le azioni ai
diversi territori
metropolitani

**NON UNA
SINGOLA OPERA**



**UN INSIEME
COORDINATO
DI AZIONI**



BIETTIVO: migliorare la qualità dell'aria

UNA STRATEGIA GIÀ CONDIVISA, UN PROGRAMMA PER ATTUARLA

BICIPLAN
metropolitano

PAINT
Piano dell'accessibilità
e dell'intermodalità

PULS
Piano urbano della
logistica Sostenibile



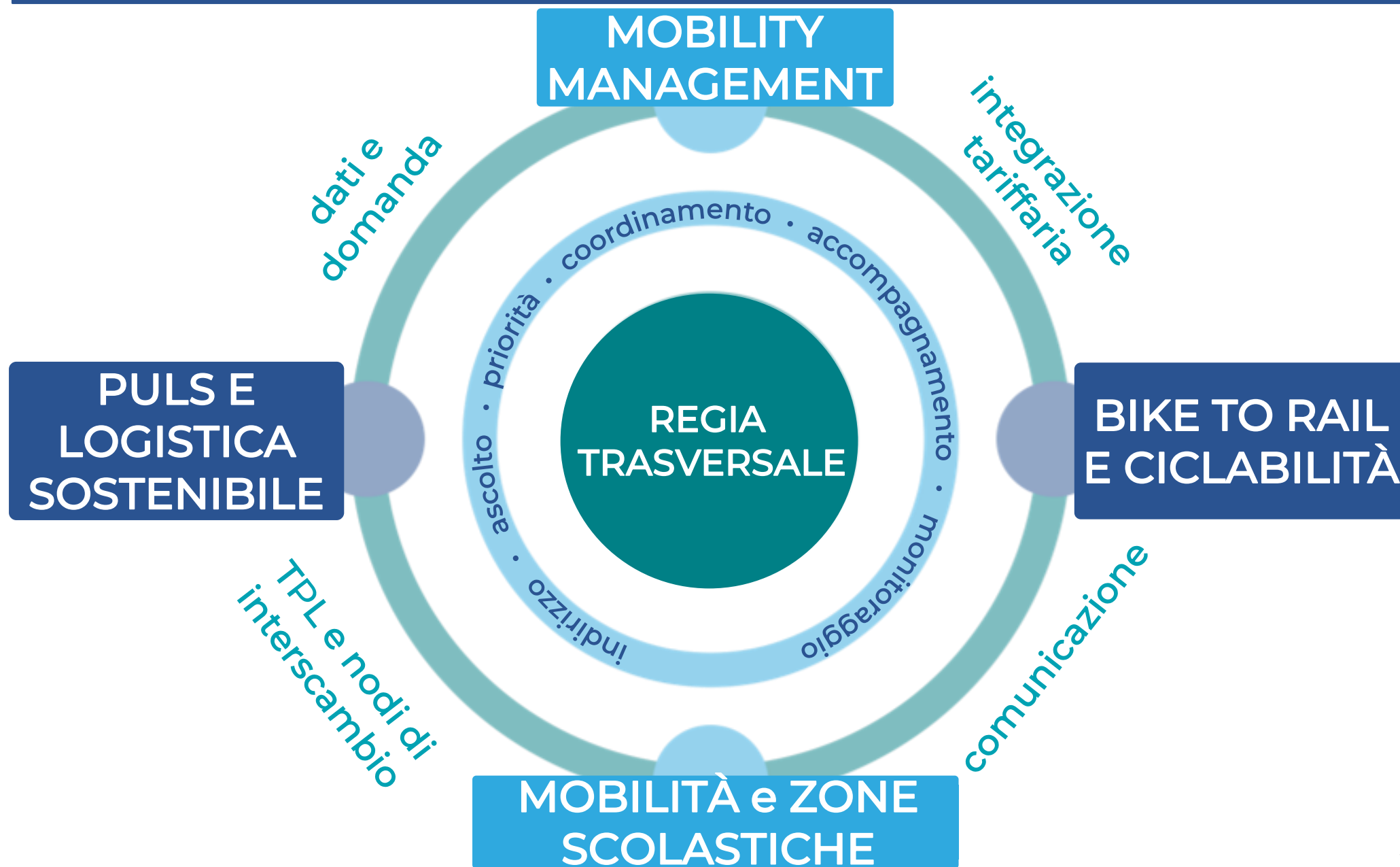
**MOBILITY
MANAGEMENT
di AREA**

BIKE TO RAIL

**STRADE
SCOLASTICHE**

Il finanziamento non corrisponde a un elenco già chiuso di opere.
Le azioni saranno definite con il territorio, nel quadro della pianificazione metropolitana della mobilità, definite dal PUMS e dai suoi piani attuativi

UNA REGIA COMUNE, QUATTRO LINEE DI AZIONE



UN PROGRAMMA COSTRUITO CON CHI VIVE E GOVERNA I TERRITORI

CMTO

regia e coordinamento

COMUNI

raccolta fabbisogni (attraverso portavoce
Zone Omogenee) e attuazione locale

SCUOLE E IMPRESE

esigenze e azioni

**REGIONE, AMP E
OPERATORI**

politiche, servizi e tariffe

STAKEHOLDER E RICERCA

competenze e valutazione

Le priorità emergeranno dal confronto e dovranno essere realizzabili,
efficaci e coerenti con il PUMS.

IL PERCORSO: DALL'ASCOLTO ALLA REALIZZAZIONE



**PRIMA SI COSTRUISCONO LE PRIORITÀ CON IL TERRITORIO.
POI SI SELEZIONANO E SI REALIZZANO GLI INTERVENTI.**

MUOVERE MEGLIO LE MERCI = CITTÀ PIÙ EFFICIENTI



Piano Urbano della Logistica Sostenibile



LINEA D'AZIONE n.1: COSTRUIRE LA GOVERNANCE ATTUATIVA DEL PULS

RACCOGLIERE

i fabbisogni

COORDINARE

regole e
interventi

DEFINIRE

le priorità

SVILUPPARE

microhub, locker
e ciclologistica

Soggetti coinvolti:

Comuni, imprese e operatori della
logistica, associazioni di categoria,
commercio e distribuzione.

DAI FABBISOGNI DI LAVORATORI E IMPRESE A SOLUZIONI COORDINATE

LINEA D'AZIONE n.2:



Coordina la rete, legge i fabbisogni,
accompagna le azioni

**RACCOLTA E ANALISI
DEI PSCL**

**MONITORAGGIO
DELL'EFFICACIA**

Soggetti coinvolti:

Comuni, Mobility Manager aziendali,
imprese ed enti, rappresentanze datoriali,
operatori della mobilità

Possibili azioni: car pooling •
ciclabilità • accesso al TPL e navette
• collegamenti ai nodi

SINGOLE AZIENDE

**Bando per interventi rispondenti a
esigenze emerse dai PSCL**

MOBILITY MANAGEMENT DI DISTRETTO

**Individuazione dei distretti (es. aree
industriali) e accompagnamento**

Analisi combinata dei fabbisogni

Definizione delle priorità di sistema

Predisposizione dell'attuazione degli interventi



Se intervento infrastrutturale (puntuale):

- verifica e coinvolgimento dei Comuni
- necessario PFTE approvato entro i 18mesi

PROMUOVERE LA CICLABILITÀ A PARTIRE DALLA SOSTA

LINEA D'AZIONE n.3: BIKE TO RAIL E CICLOPOSTEGGI

BIKE TO RAIL

- Integrazione bici-treno
- Accessi sicuri alle stazioni
- Potenziamento dei nodi di interscambio
- Velostazioni e cicloposteggi di dimensioni adeguate



SOSTA SICURA PRESSO POLI ATTRATTORI

- Cicloposteggi
- Velostazioni
- Percorsi di primo e ultimo miglio

Dove: Scuole e università, imprese e luoghi di lavoro, servizi e luoghi ad alta frequentazione

Gli interventi saranno individuati con i Comuni e verificati sotto il profilo della fattibilità.



La promozione della ciclabilità viene attuata anche attraverso le altre linee d'azione

Soggetti coinvolti:
Comuni, AMP, RFI, operatori del trasporto, Mobility Manager e associazioni della ciclabilità.

SCUOLE, STRADE E PIAZZE: UN PROGETTO DA COSTRUIRE INSIEME

LINEA D'AZIONE n.4: MOBILITÀ SCOLASTICA

Due percorsi coordinati, adeguati alle diverse età
e competenze istituzionali

ELEMENTARI E MEDIE

PIAZZE E ZONE SCOLASTICHE

- Ridisegno partecipato degli spazi davanti alle scuole
- Limitazione dell'accesso dei veicoli e maggiore sicurezza
- Percorsi casa-scuola pedonali e ciclabili
- Educazione alla mobilità sostenibile e mobilità attiva
- Coinvolgimento di alunni, famiglie e comunità scolastiche

Obiettivo comune:
spostamenti casa-scuola più
sicuri, autonomi e sostenibili

SCUOLE SUPERIORI

BISOGNI E INTERVENTI DEDICATI

- Diffusione e formazione dei Mobility Manager scolastici
- Coinvolgimento degli studenti nella raccolta delle esigenze
- Individuazione delle priorità per gli spostamenti casa-scuola
- Interventi dedicati, tra cui cicloposteggi e accessibilità ciclabile
- Raccordo con CMTO, istituti e Comuni interessati

Soggetti coinvolti:
CMTO, Comuni, istituti scolastici e Mobility Manager scolastici, studenti e famiglie, associazioni.



5 OTTOBRE 2026

SALONE DELLA MOBILITÀ SCOLASTICA

Presentazione della
**Rete metropolitana per
le strade, le piazze e le
zone scolastiche**

**Invito alla sottoscrizione della
Carta di adesione**

DATI, TARIFFE E SERVIZI PER COLLEGARE GLI INTERVENTI

CONOSCERE LA DOMANDA

- Dati e analisi
- PSCL e flussi
- Fabbisogni territoriali
- Supporto iniziale di ANCI

SEMPLIFICARE IL SISTEMA

- Integrazione tariffaria
- Raccordo con PAINT
- Condizioni per sperimentare

ACCOMPAGNARE E MISURARE

- Comunicare
- Monitorare
- Valutare i risultati
- Diffondere le soluzioni

Soggetti coinvolti:

ANCI, Comuni, Mobility Manager, 5T, università e centri di ricerca, Regione Piemonte, Agenzia della Mobilità Piemontese, operatori, ARPA

MeMo



Metropoli in MovimenTo

UNA REGIA
COMUNE

QUATTRO LINEE DI
AZIONE

UN PERCORSO
CON IL TERRITORIO

25,9 MILIONI DI EURO
per costruire insieme un programma metropolitano
di mobilità sostenibile